



Ordinanza n. **283**

Prot. N. **348**

IL SINDACO

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 27.03.1998 " Mobilità sostenibile nelle aree urbane" che stabilisce che i Sindaci dei Comuni con popolazione superiore a 150.000 abitanti e quelli dei Comuni individuati dalle Regioni ai sensi dell'art.9 del DM 20.05.1991 adottano tutte le misure per ridurre l'inquinamento atmosferico qualora sia accertato o prevedibile il superamento dei livelli e degli obiettivi di qualità dell'aria stabiliti dai decreti del Ministero dell'Ambiente del 25.11.1994 e del 16.05.1996;

Visto che il Comune di Prato è inserito dalla Regione Toscana, con Legge n. 63 del 13.08.1998 tra le città a rischio di episodi acuti di inquinamento atmosferico ;

Visto che il Comune di Prato è inserito dalla Regione Toscana, con D.G.R. n. 553 del 17.05.1999 tra le aree a rischio di inquinamento da benzene, IPA, polveri PM10 e ozono ai sensi del D.M. 27.03.1998 "Mobilità sostenibile nelle aree urbane";

Visto il rapporto annuale della qualità dell'aria relativo all'anno 2001, di cui alla D.G.M. n. 233/2002, dal quale emergono dati di superamento dei valori limite per il biossido di azoto, polveri PM10 nonché la possibilità concreta del superamento dei valori limite del benzene su base annuale in alcune aree cittadine e che tra i provvedimenti proposti risultano quelli di individuare l'area urbana da sottoporre a limitazione del traffico e l'attivazione dei controlli annuali sulle emissioni dei veicoli (bollino);

Visto che il Decreto del Ministero dell'Ambiente 21/04/99 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei criteri ambientali e sanitari in base ai quali i Sindaci adottano le misure di limitazione della circolazione " stabilisce che i Sindaci dei Comuni con popolazione superiore a 150.000 abitanti e quelli dei Comuni individuati dalle Regioni ai sensi dell'art. 9 del DM 20.05.1991, in caso di superamento o di previsione di superamento dei livelli e degli obiettivi di qualità dell'aria, sono tenuti ad applicare le misure di limitazione della circolazione di cui all'art. 7, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" ;

Vista la D.G.R. n. 116 del 04.02.02 inerente un piano di azione contenente misure da attuare nel breve periodo al fine di ridurre il rischio di superamento del valore limite e della soglia di allarme per le polveri PM10;

Vista l'ordinanza sindacale P.G. n. 14834 del 08/03/2002 relativa ad un piano di riduzione degli inquinanti atmosferici nell'area urbana in caso di episodi acuti di inquinamento;

Vista la [direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 luglio 1998](#) "Direttiva sul controllo dei gas di scarico degli autoveicoli (**bollino blu**) ai sensi dell'art. 7 del Nuovo Codice della Strada", che disciplina l'emanazione dei provvedimenti di limitazione della circolazione;

Considerato che il traffico veicolare rappresenta la più significativa fonte di inquinamento e risulta quindi indispensabile limitare gli apporti inquinanti prodotti dai gas di scarico degli autoveicoli;

Considerata pertanto la necessità e l'obbligatorietà di attivare l'iniziativa del controllo delle emissioni degli autoveicoli e la conseguente limitazione alla circolazione degli stessi;

Rilevato come la citata [direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 07/07/98](#) prevede in particolare:

- che i provvedimenti di divieto si applicano a tutti gli autoveicoli che circolano nel centro abitato;
- che dal divieto sono esclusi gli autoveicoli del tipo omologato ai sensi della Direttiva comunitaria 91/441 e successivi aggiornamenti, immatricolati da non oltre quattro anni;

- che possono essere altresì escluse altre categorie di autoveicoli, al fine di contemperare le esigenze di prevenzione dell'inquinamento con quelle di svolgimento delle attività sociali e produttive;
- che ai fini del divieto l'attestazione del rispetto dei limiti delle emissioni inquinanti è effettuata mediante l'esposizione di un bollino autoadesivo di colore blu valido su tutto il territorio nazionale;
- che la validità del medesimo è stabilita in un anno per gli autoveicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 1988, ed in sei mesi per gli autoveicoli immatricolati prima di tale data;
- tenuto conto altresì dell'entrata a regime del sistema delle revisioni degli autoveicoli;
- verificato che sul territorio comunale ed extracomunale esiste una rete di autofficine iscritte al R.I.A. sufficiente per l'effettuazione dei controlli su tutti gli autoveicoli in circolazione nel centro abitato;

Visto l'art. 50 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267

ORDINA

1. a far data dal giorno **01 AGOSTO 2003**, dalle ore 10.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni ivi compresi quelli festivi è vietata la circolazione all'interno dell'area urbana di Prato come meglio evidenziata al punto 3., **a tutti gli autoveicoli**, compresi quelli immatricolati in altre province, che non sono in grado di attestare il contenimento delle emissioni inquinanti entro i limiti previsti dal decreto interministeriale emanato in data 05/02/96 da parte del Ministro dei Trasporti e della Navigazione di concerto con i Ministri dell'Ambiente e della Sanità in applicazione della Direttiva comunitaria 92/55;
2. la rispondenza di cui sopra deve essere dimostrata, a seguito di specifico controllo delle emissioni gassose dell'autoveicolo, tramite l'apposizione sul parabrezza dello stesso di apposito contrassegno (bollino) secondo le modalità stabilite ai punti successivi;
3. ai fini della applicazione del divieto di circolazione, **l'area urbana** è quella compresa all'interno del perimetro individuato dalle sotto elencate vie:

ELENCO DELLE VIE CHE PERIMETRANO L'AREA INTERESSATA DAL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

VIA BORGOVALSUGANA	(circolazione non consentita)
VIA SEM BENELLI	(circolazione non consentita)
VIA RAFFAELLO LAMBRUSCHINI	(circolazione non consentita)
VIA VITTORIO EMANUELE ORLANDO	(circolazione non consentita)
VIA GIOVANNI MINIATI tra Via V.E. Orlando e Via G. Bruno	(circolazione non consentita)
VIA GIORDANO BRUNO tra Via Molino di Filettole e Via G. Miniati	(circolazione consentita)
VIA GIOVANNI VILLANI	(circolazione non consentita)
PONTE FRANCESCO DI MARCO DATINI	(circolazione non consentita)
VIA MOZZA SUL GORONE	(circolazione consentita)
VIA MOZZA	(circolazione consentita)
VIA BOLOGNA tratto tra la Via c. Battisti e la Via Mozza	(circolazione consentita)
VIA CESARE BATTISTI	(circolazione consentita)
VIA FILIPPO STROZZI tratto tra la Via V. Da Filicaia e la Via C. Battisti	(circolazione consentita)
VIA ANTONIO MARINI tratto tra la Via F. Strozzi e la Via F. Filzi	(circolazione consentita)
VIA FABIO FILZI tratto tra la Via A. Marini e la Via D. Chiesa	(circolazione consentita)
VIA DAMIANO CHIESA tratto tra la Via F. Filzi e la Via Pistoiese	(circolazione non consentita)
VIA UMBERTO GIORDANO	(circolazione consentita)
VIA CRISTOFORO COLOMBO	(circolazione consentita)
VIA GALCIANESE tratto tra la Via C. Colombo e la Via M. Roncioni	(circolazione consentita)
VIA MARCO RONCIONI tratto tra la Via Galcianese e la Via Gradisca	(circolazione consentita)
VIA GRADISCA	(circolazione consentita)
VIA MARCO RONCIONI tratto tra la Via Gradisca e la Via Amalfi	(circolazione consentita)
VIA AMALFI	(circolazione consentita)
VIA MARCO RONCIONI tratto tra la Via Amalfi e la Via P. Nenni	(circolazione consentita)
VIA MARCO RONCIONI tratto tra la Via P. Nenni e la Via Roma	(circolazione non consentita)
VIA ROMA tratto tra la Via A. Zarini e la Via Siena	(circolazione non consentita)
VIA SIENA	(circolazione consentita)
VIA TOMMASO CORTESI	(circolazione consentita)

VIA ASSISI tratto tra la Via Castagno e Via G. Valentini	(circolazione consentita)
VIA GIUSEPPE VALENTINI tratto tra la Via Assisi e la Via A. Zarini	(circolazione consentita)
VIA ADRIANO ZARINI tratto tra la Via G. Valentini e Via di Ponzano	(circolazione consentita)
VIA DI PONZANO	(circolazione consentita)
VIA F. FERRUCCI tratto tra Via di Ponzano e V.le della Repubblica	(circolazione consentita)
VIALE D. REPUBBLICA tratto tra la Via Ferrucci e V.le Montegrappa	(circolazione consentita)
VIALE D. REPUBBLICA tratto tra V.le Montegrappa e Ponte Petrino	(circolazione non consentita)
PONTE PETRINO	(circolazione non consentita)
VIA ALCIDE DE GASPERI	(circolazione non consentita)
VIA FIRENZE tra Ponte Petrino e Via Borgovalsugana	(circolazione consentita)

CAPISALDI PER LA SEGNALETICA DA INSTALLARE PER IL PROVVEDIMENTO

Nell'esecuzione di detto provvedimento, al fine di rendere edotti gli utenti della strada, sia apposta segnaletica di "DIVIETO DI TRANSITO" con pannello integrativo dei veicoli non ammessi alla circolazione alle seguenti immissioni alla suddetta area:

VIA BORGOVALSUGANA da Via Firenze;
VIA BORGOVALSUGANA da Via Papa Giovanni XXIII°;
VIA BORGOVALSUGANA da Via D. Giannotti-Via dei Cancelli;
VIA SEM BENELLI da Via dei Cancelli;
VIA RAFFAELLO LAMBRUSCHINI-VIA SEM BENELLI da Via A. Diaz;
VIA RAFFAELLO LAMBRUSCHINI da Via C. Balbo;
VIA GIOVANNI VILLANI da Via Molino di Filettole;
VIA GIOVANNI MINIATI da Via G. Bruno;
PONTE FRANCESCO DI MARCO DATINI da Viale G. Galilei;
VIALE GALILEO GALILEI (lato centro) da Via Mozza sul Gorone;
VIA FERDINANDO TARGETTI da Via Mozza sul Gorone;
VIA EMILI ABATI da Via Bologna
VIA ERNESTO GUEVARA da Via Bologna
VIA ALESSANDRO FRANCHI da Via C. Battisti;
VIA CURTATONE da Via F. Strozzi;
VIA ANTONIO MARINI da Via F. Filzi;
VIA DAMIANO CHIESA (lato via Pistoiese) da Via F. Filzi;
VIA PISTOIESE da Via U. Giordano;
VIA LUIGI BORGIOLI da Via C. Colombo;
VIA GALCIANESE (lato Via II Novembre) da Via C. Colombo;
VIA JEAN PAOUL MONNET da Via M. Roncioni
VIA MARCO RONCIONI (lato Via Roma) da Via P. Nenni;
VIA MARCO RONCIONI da Via del Purgatorio;
VIA MARCO RONCIONI da Via Marengo;
VIA FERRARA da Via Siena;
VIA CARLO MARX (lato Via A. Zarini) da Via Siena;
VIA DELLA ROMITA (lato Via C. Marx) da Via Siena;
VIA TRIESTE da Via Siena;
VIA VENEZIA (lato Via A. Zarini) da Via T. Cortesi;
VIA MARSALA da Via Assisi;
VIA GIUSEPPE VALENTINI (lato centro) da Via A. Zarini;
VIA DEL ROSSELLINO da Via A. Zarini;
VIA EMILIO BONI (lato Via F. Ferrucci) da Via A. Zarini;
VIA SANDRO BOTTICELLI da Via A. Zarini;
VIA AGOSTINO AMMANNATI da Via A. Zarini;
VIA DELLE FONTI (lato Via F. Ferrucci) da Via A. Zarini;
VIALE MONTEGRAPPA (lato centro città) da V.le della Repubblica.
VIALE DELLA REPUBBLICA (lato Ponte Petrino) da Viale Montegrappa;

4. ai fini delle esenzioni ai divieti di circolazione la validità del bollino blu è così determinata:
- che la validità del medesimo è stabilita in un anno per gli autoveicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 1988, ed in sei mesi per gli autoveicoli immatricolati prima di tale data;
5. salvo quanto previsto per la prima fase dell'iniziativa "bollino blu", la scadenza per il controllo dei gas di scarico e per l'applicazione del bollino blu è quella del rilascio del bollino blu;
6. di doversi ritenere soddisfatto l'obbligo del bollino blu con l'esito positivo dei controlli effettuati in sede di revisione a seguito della quale, il medesimo sia stato rilasciato dall'officina e/o dall'ente che ha effettuata la revisione;
7. sono esclusi dal divieto di circolazione, in quanto non sottoposti all'obbligo del bollino ai sensi dell'art. 3 della citata Direttiva, gli autoveicoli:
- del tipo omologato ai sensi della direttiva comunitaria 91/441 e successivi aggiornamenti, immatricolati da non oltre quattro anni;
 - veicoli alimentati a metano e GPL, durante le fasi della circolazione;
8. sono esentati dal divieto di circolazione gli autoveicoli :
- immatricolati ai sensi dell'art. 138 del D.Lgs 30/04/92 n° 285 ed altri autoveicoli con targa non civile in genere;
 - autoveicoli adibiti a servizi di polizia, antincendio, autoambulanza e soccorso in genere;
 - con targa estera;
 - assoggettati a revisione annuale, purché immatricolati successivamente al 01/01/88;
 - a trazione elettrica;
9. a seguito delle disposizioni della presente ordinanza tutti gli autoveicoli dovranno effettuare il controllo dei gas per il conseguimento del bollino:
- alternativamente un anno per la revisione (bollino blu – revisione) e l'anno successivo, nel medesimo mese, per il "bollino blu";
 - gli autoveicoli immatricolati prima del 1° gennaio 1988 dovranno integrare i controlli di cui sopra con ulteriori controlli per il rilascio del bollino blu entro e non oltre il sesto mese dal controllo precedente;
10. fase iniziale di avviamento dell'iniziativa "bollino blu";
- al fine di conseguire i benefici del controllo delle emissioni gassose di scarico nel più breve tempo compatibilmente con la capacità organizzativa delle officine si individua il seguente calendario:
- entro il 30 Aprile sono invitati ad effettuare il controllo delle emissioni ed apporre il "bollino blu" i veicoli con obbligo del bollino annuale immatricolati nei mesi di gennaio, febbraio e marzo;
 - entro il 31 Maggio sono invitati ad effettuare il controllo delle emissioni ed apporre il "bollino blu" i veicoli con obbligo del bollino annuale immatricolati nei mesi di aprile, maggio, giugno;
 - entro il 30 Giugno sono invitati ad effettuare il controllo delle emissioni ed apporre il "bollino blu" i veicoli con obbligo del bollino annuale immatricolati nei mesi di luglio, agosto e settembre;
 - entro il 31 Luglio sono invitati ad effettuare il controllo delle emissioni ed apporre il "bollino blu" i veicoli con obbligo del bollino annuale immatricolati nei mesi di ottobre, novembre e dicembre;
11. In sede di prima applicazione sono esentati dal controllo delle emissioni e quindi dall'apposizione del bollino blu i veicoli che abbiano effettuato la revisione nel periodo successivo al 01 settembre 2002;
12. Gli autoveicoli immatricolati prima del 01/01/1993 non conformi alla Direttiva 91/441 (Euro1) e successive, di cui all'ordinanza n. 269 del 10/02/2003 sottoposti a revisione antecedente il 31/08/2002, per poter accedere all'area a traffico controllato dovranno essere sottoposti ad un nuovo controllo delle emissioni dei gas di scarico per l'apposizione del bollino blu.

13. Gli agenti di Polizia Giudiziaria, ed a chi altro spetti, sono incaricati della verifica dell'osservanza della presente ordinanza.

14. Ai contravventori alla medesima saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 7 del Nuovo Codice della Strada .

Si informa la cittadinanza della presente Ordinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio ed apposizione della prescritta segnaletica stradale conforme a quanto disposto dal Titolo II° del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495

L'Ufficio Traffico ed il Comando di Polizia Municipale, ciascuno per quanto di propria competenza, sono incaricati all'esecuzione della presente Ordinanza.

Prato , 13.02.2003
_/cm

IL DIRIGENTE
(Ing. Lorenzo Frascioni)

IL SINDACO
(Fabrizio Mattei)

Ai sensi dell'art.3 u.c. della Legge 241/90 si precisa che contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al TAR competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. a decorrere dalla data del presente atto.